

ANNA RITA CILLIS

**P**iù edifici eco-sostenibili e maggiori risparmi. Su questo binomio poggia il programma della Regione che, grazie a fondi della Ue, finanzia 170 progetti con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale delle strutture pubbliche e ridurne, così, i costi di gestione.

Primo della lista l'edificio della scuola media "Einstein", non lontano da viale Marconi, dove ieri il presidente del Lazio, Nicola Zingaretti, con l'assessore **all'Ambiente** Fabio Refrigeri, ha fatto un sopralluogo per vedere a che punto sono arrivati i lavori di efficientamento energetico. L'opera di green restyling - finanziata con 689mila euro - nella scuola media di via Bagnera è arrivata, oggi, all'80 per cento: già sostituiti, infatti, 250 vecchi infissi con nuove finestre antieffrazione e a bassa emissività per migliorare il comfort dell'edificio e isolati i tetti. Mentre presto, assicurano dall'ente di via Cristoforo Colombo, verranno installate le nuove tapparelle e soprattutto sarà messo in funzione un impianto fotovoltaico che produrrà energia «pari quasi alla metà del fabbisogno dell'edificio, per un risparmio di circa 15 mila euro l'anno».

L'iniziativa, come hanno spiegato dalla Regione, rientra nell'ambito del programma europeo POR 2007-2013 e punta al duplice obiettivo di ridurre i costi di gestione derivanti dalle spese sostenute dagli enti per il funzionamento sugli im-



## Scommessa di Zingaretti: ecco la rivoluzione green

mobili di proprietà pubblica e a migliorare i livelli di sostenibilità ambientale attraverso la riduzione degli sprechi di energia e, quindi, di emissioni nocive per **l'ambiente**.

Il tutto per un finanziamento di oltre 56 milioni per le 170 gare sulle quali «non c'è stato nemmeno un ricorso», secondo l'assessore regionale **all'Ambiente** Fabio Refrigeri. A «beneficiario» degli interventi saranno 31 strutture sportive, 14 aree naturali protette, 15 consorzi di bonifica, 16 Ater, 18 strutture

per i servizi sociali e 76 strutture di servizi socio-educative.

«Ci sono buoni motivi per sottolineare l'importanza di questo grande intervento di efficientamento energetico mai realizzato nella nostra Regione - ha spiegato Nicola Zingaretti - in più le risorse messe in campo provengono dalla vecchia programmazione europea e rischiano di tornare a Bruxelles, ma grazie a un lavoro di programmazione e di squadra siamo riusciti a evitare la follia del disimpegno e trasforma-

re queste risorse in opportunità».

In più per il governatore del Lazio «gli interventi miglioreranno notevolmente l'efficienza ambientale». Mentre l'assessore Refrigeri ha aggiunto come sia stata «sperimentata, in questa occasione» la stazione unica appaltante di fatto: in 24 mesi siamo riusciti a individuare i progettisti, eliminare i vari passaggi amministrativi e a risparmiare il 10 per cento: risorse rimesse poi in campo».

©/PRODUZIONE RISERVATA

